



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

**MANIFESTAZIONI E GARE CON MEZZI FUORI STRADA
NELLE AREE PROTETTE E SUI SENTIERI DELLA TOSCANA:
NETTA CONTRARIETÀ DELLA SEDE CENTRALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

*Il Presidente generale del CAI Vincenzo Torti auspica che
“questo poco illuminato tentativo di aggirare, con l’escamotage delle deroghe,
norme che sono destinate a tutelare persone e ambiente,
non trovi applicazione da parte di Amministratori che
abbiano veramente a cuore i loro territori”.*

Milano, 26 giugno 2017

La **sede centrale del Club alpino italiano** sostiene il suo **Gruppo regionale della Toscana** ed esprime **una netta contrarietà all’approvazione della modifica alla Legge Regionale 48/94** (Norme in materia di circolazione fuoristrada dei veicoli a motore), avvenuta nei giorni scorsi, che di fatto **facilita l’organizzazione di gare e manifestazioni di mezzi a motore sui sentieri, anche in zone tutelate.**

“Potremo così assistere a **gare di fuoristrada nei Parchi e nelle Riserve naturali nazionali e regionali**, negli alvei di corsi d’acqua pubblici, nei parchi territoriali urbani, nei territori di protezione della fauna selvatica, nelle zone soggette a vincolo idrogeologico”, sottolinea il Presidente **Gaudenzio Mariotti** del CAI Toscana. “Tutto questo **in contrasto evidente con normative nazionali e specifiche delle singole realtà** nonché con **il buon senso e il comune sentire**”.

L’unico vincolo sarà il **consenso dei sindaci e dei gestori dei siti ambientali**. “Temiamo che per lusinghe di un ritorno economico, a breve **non pochi potrebbero irresponsabilmente cedere alla pressione delle lobby motoristiche**, dimenticando che nelle Aree protette e nei SIC occorre sempre **procedere con la valutazione di incidenza ed esponendo le amministrazioni al rischio di infrazioni comunitarie**”, continua la nota del CAI Toscana.

Il Presidente generale del CAI **Vincenzo Torti** ribadisce, come già fatto in diverse altre occasioni, anche molto recenti, che **“l’art. 2 del Codice della Strada vieta la circolazione di mezzi motorizzati su itinerari che non sono classificati come strade: e sentieri, mulattiere e tratturi non lo sono.** Mi unisco all’iniziativa dei Soci toscani auspicando che **questo poco illuminato tentativo di aggirare**, con l’escamotage delle deroghe, **norme che sono destinate a tutelare persone e ambiente**, non trovi applicazione da parte di Amministratori che abbiano veramente a cuore i loro territori”.

La nota completa del CAI Toscana è visualizzabile sul sito: www.caitoscana.it.

Con preghiera di pubblicazione

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI
mob. +39 335 43 2870 calzolari@cervelliinazione.it

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI
mob.+39 338 6958339 mandelli@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI
mob +39 3664912550 arduini@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Cervelli In Azione – Bologna